



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMSLO7000L: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA"

Scuole associate al codice principale:

RMSLO70502: PERCORSO DI II LIV. VIA DI RIPETTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in



tutti gli anni di corso, tranne il quarto anno. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Sono presenti pochissimi studenti (1%) collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in matematica, leggermente inferiore in italiano, mentre si registrano risultati superiori alla media nazione nella disciplina di lingua inglese. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior in italiano e in matematica, mentre il livello B2 in lingua inglese appare molto diffuso. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi, tranne per quanto concerne l'inglese. La variabilità tra le classi è leggermente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è complessivamente in linea in italiano, mentre appare leggermente negativo in matematica, disciplina nella quale i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. A.S. 2022-23: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in matematica, in linea con quelli del Lazio in italiano, mentre si registrano risultati superiori alla media nazionale nella disciplina di lingua inglese. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale in matematica, mentre appare lievemente superiore in italiano, materia nella quale, tuttavia, si registra altresì una percentuale del livello alto superiore a quello del Lazio. Il livello B2 in lingua inglese appare molto diffuso. La variabilità tra le classi è leggermente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è complessivamente in linea in italiano, mentre appare leggermente negativo in matematica, disciplina nella quale i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

dati dell'autovalutazione riportati nel questionario, non prendono in considerazione un dato sostanziale riguardo l'iscrizione degli studenti verso Atenei privati (IED, AANT, RUFA etc.), AFAM



eITS Academy, pertanto si considerano dati parziali anche quelli relativi ai crediti conseguiti nel primo e secondo anno di università. In merito all'inserimento degli studenti del Liceo Artistico nel mondo del lavoro, si sottolinea la natura vocazionale degli studi. Ciò li porta a scegliere percorsi occupazionali diversi da quelli selezionati nel Questionario. Comunque, rispetto ai punti deboli precedentemente precisati, la percentuale degli studenti occupati in fascia bassa è pari a zero, mentre in fascia media risulta l' 81.8% e in fascia alta 9,1%. In conclusione il giudizio assegnato tiene conto del miglioramento di questi indicatori e delle carenze di rilevazione dei dati del Questionario.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

In sede dipartimentale, in particolare delle discipline umanistiche e scientifiche, particolare attenzione viene data all'attuazione delle prove comuni, verificando il livello di competenza raggiunto per classi parallele, al fine di intervenire sulle criticità che emergono.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Debiti scolastici: individuare nuove metodologie per una migliore efficienza degli interventi didattici.

TRAGUARDO

Ridurre del 3% la percentuale di alunni oggetto di sospensione di giudizio nello scrutinio di Giugno nell'arco di tre anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Potenziare la professionalità docenti avviando iniziative di formazione sia su tematiche disciplinari, che su metodologie didattiche innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze in matematica e italiano nelle prove Invalsi sia nel biennio sia nel quinto anno

TRAGUARDO

Ridurre del 5% la differenza di punteggio nelle prove di italiano e matematica, sia nel biennio sia nel quinto anno rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserimento di prove strutturate comuni all'interno della programmazione disciplinare, per valutare conoscenze e competenze degli studenti, da monitorare in sede di programmazione individuale
- 2. Ambiente di apprendimento**
Si sta lavorando per migliorare gli spazi di apprendimento attraverso la realizzazione di nuovi laboratori per rendere la didattica sempre più progettuale e operativa al fine di valorizzare lo studente e di aiutarlo nel suo processo di formazione.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Rendere gli studenti protagonisti della vita scolastica mediante il loro coinvolgimento nella stesura dei regolamenti e nella cura degli ambienti scolastici, sviluppando attenzioni e comportamenti sostenibili.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la professionalità docenti avviando iniziative di formazione sia su tematiche disciplinari, che su metodologie didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme di consapevolezza e autoregolamentazione

TRAGUARDO

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale a alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserimento di prove strutturate comuni all'interno della programmazione disciplinare, per valutare conoscenze e competenze degli studenti, da monitorare in sede di programmazione individuale
2. **Ambiente di apprendimento**
Si sta lavorando per migliorare gli spazi di apprendimento attraverso la realizzazione di nuovi laboratori per rendere la didattica sempre più progettuale e operativa al fine di valorizzare lo studente e di aiutarlo nel suo processo di formazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rendere gli studenti protagonisti della vita scolastica mediante il loro coinvolgimento nella stesura dei regolamenti e nella cura degli ambienti scolastici, sviluppando attenzioni e comportamenti sostenibili.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la professionalità docenti avviando iniziative di formazione sia su tematiche disciplinari, che su metodologie didattiche innovative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Prosegue il lavoro di attenzione al successo formativo degli studenti attraverso il miglioramento delle metodologie per una maggiore efficienza degli interventi didattici e la varietà delle proposte formative offerte dalla scuola in chiave di competenze europee. Prosegue anche la ricerca di verifica dei risultati ottenuti per il superamento delle criticità emerse e il potenziamento dei punti di forza della scuola.